



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del Reg.

Oggetto: REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO APPROVAZIONE

Data 01/03/2017

L'anno *DUEMILADICIASSETTE* giorno *UNO*, del mese di *MARZO*, alle ore *13:55* nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
STARINIERI GABRIELE	X		D'AMICO ROCCO	X	
DI FERMO GIANNI	X		COSTANTINI SIMONA	X	
NICCOLO' MARIO	X		CERRETANI ALBERTO	X	
MASCIOLI MARIA	X		GIOVANETTI REMO	X	
ACCIAVATTI ANTONIO	X		BUCCELLA CLAUDIO	X	
TESTI MARIA ELENA	X				

Assegnati n. 11

Presenti n. 11

In carica n. 11

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor TESTI MARIA ELENA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dr. DIODATI FRANCESCA. La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: NICCOLO' MARIO
CERRETANI ALBERTO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RILEVATO che in ordine alla presente proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come da allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che relaziona sull'argomento;

Premesso:

- che il novellato art. 1 co. 1 del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (noto come decreto FOIA - Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;

- che, con il nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto solo ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;

l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5 co. 1 del citato decreto n.33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;

l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art. 5 co. 2 e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

Dato atto:

- che l'art. 42 co. 1 del summenzionato D. Lgs. n. 97/2016 prevede che le Pubbliche Amministrazioni assicurino l'effettivo esercizio del diritto di cui al citato art. 5 co. 2 (c.d. accesso civico generalizzato) entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo ovvero entro il 23 dicembre 2016,

- che lo schema di Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui al più volte richiamato art. 5 co. 2 d. lgs. 33/2013, predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi del co. 6 dell'art. 5-bis e messo in consultazione in data 11.11.2016, tra l'altro, invita i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare:

- nel più breve tempo possibile e comunque con operatività a partire dal 23 dicembre 2016, adeguate soluzioni organizzative, al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso,
- entro il 23 giugno 2017, una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, anche nella forma di uno specifico regolamento, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme;

Ricordato che l'accesso documentale trova specifica disciplina regolamentare nel vigente "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione della L. n. 241/90 e smi e di disciplina del trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003", approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 5/12/1997;

Ritenuto pertanto di adottare i provvedimenti conseguenti, definendo gli adeguamenti organizzativi

occorrenti per consentire un idoneo coordinamento dei comportamenti delle varie articolazioni organizzative dell'Ente in merito richieste di accesso civico generalizzato che dovessero pervenire, fatta salva l'adozione di una più compiuta disciplina regolamentare al riguardo e ferme restando le disposizioni di cui al predetto Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e disciplina del trattamento dei dati personali;

Dato atto che il Sindaco sottopone al Presidente del Consiglio il seguente emendamento al Regolamento accesso civico affinché venga messo a votazione:

******Vista la proposta di delibera di C.C. n. 107/2017, propone di prevedere all'art. 7, comma 3 del regolamento accesso civico, alla stessa allegato, dopo le parole: " il pagamento di " il seguente emendamento:*

€0,20 per formato A4 semplice;

€0,30 per formato A4 avanti retro;

€0,30 per formato A3 semplice;

€0,40 per formato A3 avanti retro;

Il Presidente invita pertanto i consiglieri a votare la suddetta proposta di emendamento;

Con voti favorevoli n. 8 resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti, essendosi astenuti n. 3 consiglieri (Buccella, Cerretani, Giovanetti), la proposta di emendamento viene approvata dal consiglio;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. N.97 DEL 25 maggio 2016; Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Quindi, con successiva votazione resa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti,
- voti favorevoli N. 8
- voti contrari N. 0 (nessuno)
- astenuti N. 3 (Buccella, Cerretani, Giovanetti),
il consiglio comunale

DELIBERA

1) di approvare, così come appresso approva nel testo emendato, per le motivazioni meglio specificate nella parte narrativa, il regolamento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, disciplinante gli adeguamenti organizzativi concernenti l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 5-bis del D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, relative all'istituto dell'accesso civico;

2) di stabilire che per tutto quanto non disciplinato dal regolamento allegato, si applicano le disposizioni per l'accesso documentale previste dal Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e disciplina del trattamento dei dati personali approvato con delibera C.C. n.76 del 5/12/1997;

3) di istituire l'ufficio unico per l'accesso civico per il ricevimento delle istanze di accesso civico che viene è incardinato del settore/area affari generali;

4) viene istituito presso l'ufficio unico per l'accesso civico un registro delle domande di accesso generalizzato;

5) di dare mandato ai responsabili di settore/area interessati di adottare tutti gli atti gestionali ed

organizzativi occorrenti per la concreta attuazione di quanto disposto

Inoltre,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di applicare tempestivamente gli indirizzi dell'ANAC, con ulteriore votazione resa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti,

- voti favorevoli N. 8
- voti contrari N. 0 (nessuno)
- astenuti N. 3 (Buccella, Cerretani, Giovanetti)

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

IL VICE PRESIDENTE

Testi Maria Elena

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Diodati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

**ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 107 del 20/02/2017**

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Loreto Aprutino, li 27/02/2017

IL DIRIGENTE
DIODATI FRANCESCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

Visto di Regolarità Contabile
IL DIRIGENTE / P.O.
SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
della proposta n. 107 del 20/02/2017

ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE

Loreto Aprutino, li 28/02/2017

IL DIRIGENTE
DI BATTISTA RANIERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

Nota di Pubblicazione

Il 07/03/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 10 del 01/03/2017 con oggetto:

REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO APPROVAZIONE

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 01/03/2017

Data 07/03/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Ferri Patrizia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.